Anno II - N. 27 16 novembre 1949

CAMERA DEI DEPUTATI

SEGRETARIATO GENERALE
COMMISSIONI PERMANENTI

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI

ESTERI (II)

Martedì 15 novembre 1949. — *Presidenza del Presidente* AMBROSINI. — Interviene il Ministro per gli affari esteri, Sforza.

Il Presidente Ambrosini rileva pregiudizialmente l'interesse dell'Italia a partecipare al Consiglio dell'amministrazione fiduciaria dell'O. N. U. ed inoltre l'interesse che si affermi l'istituzione del Consiglio d'Europa e che in esso sia ammessa al più presto la Germania.

Dà quindi la parola al Ministro degli affari esteri, Sforza il quale espone dettagliatamente lo sviluppo dell'azione svolta dall'Italia all'O. N. U. e mette in rilievo quanto si è ottenuto sul terreno concreto, per ciò che riguarda la Somalia e la Libia e le possibilità di sviluppo concernenti il problema eritreo. Rileva inoltre il fatto, importantissimo, dell'inserimento della nostra attività concreta ai lavori dell'O. N. U.

Alla discussione prendono parte i deputati Pajetta Gian Carlo, Nenni, Alliata di Montereale, Cappi, Chiostergi, Treves, Nitti, Lupis.

Il Presidente Ambrosini chiude la discussione e dà la parola al Ministro degli esteri per riferire sui lavori del Consiglio d'Europa.

Il Ministro dà lettura della relazione inviata dall'Ambasciatore italiano a Parigi, Quaroni, aggiungendo chiarificazioni e spiegazioni su vari punti.

Nella discussione intervengono, oltre al Presidente ed al Ministro, gli onorevoli Pajetta Gian Carlo, Treves, Alliata di Montereale, Campilli, Chiostergi e Nitti.

La Commissione decide di continuare la discussione in una prossima seduta alla quale interverrà di nuovo il Ministro per gli affari esteri.

GIUSTIZIA (III)

Lunedì 14 novembre 1949. — *Presidenza del Vicepresidente* AVANZINI. — Il Presidente riferisce sulla proposta di legge (n. 675) del senatore Spallino: « Ricostituzione della Pretura di Cantù », già approvata dalla II Commissione permanente del Senato. Interloquiscono i deputati Camposarcuno, Trulli, Concetti e Rocchetti.

Il seguito della discussione sulla proposta di legge è quindi rinviato ad altra seduta.

Martedì 15 novembre 1949. (*In sede legislativa*) — *Presidenza del Vicepresidente* AVANZINI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia, Cassiani.

Si inizia la discussione del disegno di legge (n. 645-*B*): « Estensione agli appartenenti al Corpo degli agenti di custodia delle carceri della razione viveri in natura o in contanti di cui, per l'articolo 5 del regio decreto-legge 3 gennaio 1944, n. 6, godono i pari grado dell'arma dei carabinieri », già approvato dalla Commissione e modificato dalla II Commissione permanente del Senato. Interloquiscono, oltre al Presidente e al relatore Bucciarelli Ducci, i deputati De Palma, Vicentini, Concetti, Fietta, Capalozza, Riccio ed il Sottosegretario di Stato Cassiani. La Commissione decide, su proposta del deputato Capalozza, di sospendere la discussione del disegno di legge, dando mandato al Presidente di prendere accordi in merito con il Presidente della Commissione di giustizia del Senato.

La Commissione successivamente procede al coordinamento finale degli articoli del disegno di legge (n. 105): « Disposizioni per le locazioni e sublocazioni di immobili urbani ».

Interloquiscono, oltre al relatore, onorevole Rocchetti, ed al Presidente, i deputati Capalozza, Belloni, Gullo, Targetti, Bruno, Lecciso, Guerrieri Emanuele e il Sottosegretario Cassiani.

INTERNI (I)

Mercoledì 16 novembre 1949. — *Presidenza del Presidente* MIGLIORI. — La Commissione prosegue l'esame della proposta di legge (n. 314) Silipo ed altri: « Norme transitorie per la retrodatazione della immissione in pianta stabile degli avventizi non sistemati nei ruoli organici perché non squadristi ». Alla discussione prendono parte, oltre al Presidente ed al relatore, Lucifredi, il proponente Silipo e i deputati Lombardi Ruggero, Turchi, Numeroso, Molinaroli e Casalinuovo.

Il seguito della discussione è rinviato ad una successiva riunione.

ISTRUZIONE (VI)

Martedì 15 novembre 1949. (***In sede legislativa***). — *Presidenza del Presidente* MARTINO GAETANO. — Interviene il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione, Venditti.

La Commissione esamina ed approva il disegno di legge (n. 871): « Modifica della pianta organica transitoria del già Liceo musicale pareggiato G. Rossini di Pesaro, approvata con regio decreto 12 dicembre 1940, n. 1996 », su cui riferisce il deputato Delle Fave.

Prosegue quindi la discussione, iniziata in altra seduta, sulla proposta di legge d'iniziativa dei deputati Pucci Maria e Carcaterra (n. 786): « Modifica della lettera *C* dell'articolo 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 21 aprile 1947, n. 373, sul conferimento di cattedre negli istituti e scuole d'istruzione elementare e media a candidati reduci e non reduci e ad alcune categorie di perseguitati politici e razziali ». Il Sottosegretario Venditti si dichiara contrario alla proposta rilevando che essa rappresenta una violazione del principio, seguito dall'Amministrazione, che nessuno deve occupare un posto nella gerarchia scolastica se non abbia favorevolmente superato un concorso per esami. La Commissione, su proposta del deputato Lozza, decide di rinviare la discussione ad altra seduta.

La discussione della proposta di legge d'iniziativa del deputato Tesauro (n. 837): « Disposizioni transitorie per esami di abilitazione alla libera docenza » è rinviata, su proposta del Presidente, per abbinarla a quella del disegno di legge ministeriale (n. 886) presentato alla Camera sulla stessa materia.

La Commissione vota, quindi, a scrutinio segreto ed approva il disegno di legge n. 871.

LAVORO (XI)

Mercoledì 16 novembre 1949. — *Presidenza del Presidente* RAPELLI. — La Commissione continua la discussione del disegno di legge (n. 37): « Tutela fisica ed economica delle lavoratrici madri ». Preso atto di una proposta della relatrice onorevole Maria Federici di estendere i provvedimenti del disegno di legge ad altre categorie di lavoratrici, la Commissione discute circa la formulazione di un ordine del giorno che rispecchi l'unanime consenso a tale estensione. La definitiva formulazione dell'ordine del giorno è rinviata ad una prossima seduta.

Interloquiscono, oltre al Presidente ed alla relatrice, i deputati Roberti, Di Vittorio, Titomanlio Vittoria, De Maria, Cucchi, Petrone, Belloni, Cappugi, Noce Longo Teresa e Coppa Ezio.

ROMA 1949 - TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI